



Insegnamento PATOLOGIA SISTEMICA V

Nome del corso di laurea [Medicina e chirurgia](#)

Codice insegnamento GP004561

Curriculum Comune a tutti i curricula

CFU 12

Regolamento Coorte 2020

Erogato Erogato nel 2023/24

Erogato altro regolamento

Il Portale utilizza **cookie tecnici in forma anonima**, per migliorare l'esperienza di navigazione e **cookie tecnici analitici in forma aggregata e anonima**, per la raccolta di informazioni statistiche sulle modalità di utilizzo, entrambi necessari. Selezionando "**Accetto**" si dà il consenso all'utilizzo di cookie di profilazione di terze parti. Selezionando "**Non accetto**" non sarà possibile utilizzare il servizio "Cerca nel Portale" o altri servizi che utilizzano cookie di profilazione, mentre sarà possibile continuare la navigazione.

[Ulteriori informazioni nell'informativa estesa](#)

Accetto

Chiudi

- [MALATTIE DEL SANGUE - MOD. 2](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)
- [MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)
- [MEDICINA MOLECOLARE](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)
- [REUMATOLOGIA](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)
- [TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN MALATTIE DEL SANGUE](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)
- [TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)
- [TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN MEDICINA MOLECOLARE](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)
- [TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN REUMATOLOGIA](#)
 - [Cognomi A-L](#)
 - [Cognomi M-Z](#)

MALATTIE DEL SANGUE - MOD. 1

Codice	GP004621
CFU	2
Attività	Caratterizzante
Ambito	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica

Settore	MED/15
Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU	2
Docente responsabile	Maria Paola Martelli
Docenti	Maria Paola Martelli
Ore	25 Ore - Maria Paola Martelli
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Le sindromi mieloproliferative: - Leucemia mieloide cronica - Mielofibrosi idiopatica - Policitemia vera - Trombocitemia essenziale Le sindromi mielodisplastiche Le leucemie acute - Leucemie acute mieloidi e linfoidi - Classificazione e presentazione clinica. - Principali alterazioni molecolari associate - Esempi di terapia 'target' Patologie linfoproliferative croniche: - La leucemia linfatica cronica - La leucemia a cellule capellute I linfomi maligni - Morbo di Hodgkin - Linfomi non Hodgkin

Le gammopatie monoclonali
- MGUS
- Mieloma multiplo
- Macroglobulinemia di Waldenstrom

Testi di riferimento Harrison's - Principles of Internal Medicine
Hoffbrand/Moss - Essential Haematology
Bosi, De Stefano, Di Raimondo, La Nasa – Manuale di
Malattie del Sangue
Avvisati – Ematologia di Mandelli
Hoffman - Hematology basic principles and practice

Obiettivi formativi I risultati di apprendimento previsti sono conformi a quanto
riportato nell'Ordinamento Didattico pubblicato sul
sito:<http://www.med.unipg.it/ccl>
(<http://www.med.unipg.it/ccl>)
Nel dettaglio, l'obiettivo generale dell'insegnamento consiste
nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio delle
malattie del sangue sia oncoematologiche che non.

Prerequisiti Al fine di comprendere e saper affrontare il corso lo studente
deve possedere le nozioni generali relative a:

- fisiologia del sangue, caratteristiche e funzioni degli elementi
del sangue: leucociti, eritrociti e piastrine
- anatomia, organizzazione e funzioni del sistema linfatico
- immunità cellulare e umorale
- struttura del midollo osseo e emopoiesi
- l'esame emocromocitometrico
- principi della elettroforesi sieroproteica
- gli anticorpi monoclonali

Metodi didattici Lezioni frontali. Discussione casi clinici

**Modalità di verifica
dell'apprendimento** Mediante prova orale (della durata di circa 15-20 min)
verranno valutate le conoscenze acquisite e la capacità dello
studente di comunicare e ragionare di fronte ad un quesito
specifico. La prova orale consiste in una discussione-
colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso o
comunque previsti dal programma e approfonditi sui testi
consigliati. Per l'insegnamento Malattie del Sangue verranno

affrontati un argomento di patologia oncoematologica e uno di patologia non oncoematologica.

Programma esteso	Le sindromi mieloproliferative: - Leucemia mieloide cronica - Mielofibrosi idiopatica - Policitemia vera - Trombocitemia essenziale Le sindromi mielodisplastiche Le leucemie acute - Leucemie acute mieloidi e linfoidi - Classificazione e presentazione clinica. - Principali alterazioni molecolari associate - Esempi di terapia 'target' Patologie linfoproliferative croniche: - La leucemia linfatica cronica - La leucemia a cellule capellute I linfomi maligni - Morbo di Hodgkin - Linfomi non Hodgkin Le gammopatie monoclonali - MGUS - Mieloma multiplo - Macroglobulinemia di Waldenstrom
-------------------------	---

Cognomi M-Z

CFU	2
------------	---

Docente responsabile	Maria Paola Martelli
-----------------------------	--------------------------------------

Docenti	• Maria Paola Martelli
----------------	--

Ore	• 25 Ore - Maria Paola Martelli
------------	---

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Le sindromi mieloproliferative: - Leucemia mieloide cronica - Mielofibrosi idiopatica - Policitemia vera - Trombocitemia essenziale Le sindromi mielodisplastiche Le leucemie acute - Leucemie acute mieloidi e linfoidi - Classificazione e presentazione clinica. - Principali alterazioni molecolari associate - Esempi di terapia 'target' Patologie linfoproliferative croniche: - La leucemia linfatica cronica - La leucemia a cellule capellute I linfomi maligni - Morbo di Hodgkin - Linfomi non Hodgkin Le gammopatie monoclonali - MGUS - Mieloma multiplo - Macroglobulinemia di Waldenstrom
Testi di riferimento	Harrison's - Principles of Internal Medicine Hoffbrand/Moss - Essential Haematology Bosi, De Stefano, Di Raimondo, La Nasa – Manuale di Malattie del Sangue Avvisati – Ematologia di Mandelli Hoffman - Hematology basic principles and practice
Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento previsti sono conformi a quanto riportato nell'Ordinamento Didattico pubblicato sul sito:http://www.med.unipg.it/ccl

(<http://www.med.unipg.it/ccl>)

Nel dettaglio, l'obiettivo generale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio delle malattie del sangue sia oncoematologiche che non.

Prerequisiti	Al fine di comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali relative a: - fisiologia del sangue, caratteristiche e funzioni degli elementi del sangue: leucociti, eritrociti e piastrine - anatomia, organizzazione e funzioni del sistema linfatico - immunità cellulare e umorale - struttura del midollo osseo e emopoiesi - l'esame emocromocitometrico - principi della elettroforesi sieroproteica - gli anticorpi monoclonali
Metodi didattici	Lezioni frontali. Discussione casi clinici
Modalità di verifica dell'apprendimento	Mediante prova orale (della durata di circa 15-20 min) verranno valutate le conoscenze acquisite e la capacità dello studente di comunicare e ragionare di fronte ad un quesito specifico. La prova orale consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso o comunque previsti dal programma e approfonditi sui testi consigliati. Per l'insegnamento Malattie del Sangue verranno affrontati un argomento di patologia oncoematologica e uno di patologia non oncoematologica.
Programma esteso	Le sindromi mieloproliferative: - Leucemia mieloide cronica - Mielofibrosi idiopatica - Policitemia vera - Trombocitemia essenziale Le sindromi mielodisplastiche Le leucemie acute - Leucemie acute mieloidi e linfoidi - Classificazione e presentazione clinica. - Principali alterazioni molecolari associate

- Esempi di terapia 'target'

Patologie linfoproliferative croniche:

- La leucemia linfatica cronica
- La leucemia a cellule capellute

I linfomi maligni

- Morbo di Hodgkin
- Linfomi non Hodgkin

Le gammopatie monoclonali

- MGUS
- Mieloma multiplo
- Macroglobulinemia di Waldenstrom

MALATTIE DEL SANGUE - MOD. 2

Codice	GP004622
CFU	1
Attività	Caratterizzante
Ambito	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
Settore	MED/15
Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU	1
Docente responsabile	Maria Paola Martelli
Docenti	Antonio Pierini (Codocenza)

Ore	12.5 Ore (Codocenza) - Antonio Pierini
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Le anemie: - Eritropoiesi e aspetti generali dell'anemia - Classificazioni delle anemie: a. eziopatogenetica; b. morfologica - Alterazioni morfologiche delle emazie. Lo striscio di sangue venoso periferico - Anemie da carenza di ferro - Anemie megaloblastiche e altre anemie macrocitiche - Anemia dei disordini cronici - Anemie emolitiche Disordini emolitici ereditari Disordini emolitici da cause extraglobulari - Le talassemie - Anemia aplastica ed altre emocitopenie selettive (eritroblastopenia isolata, neutropenie e trombocitopenie) - Diagnosi differenziale delle sindromi anemiche. Discussione di casi clinici e iter diagnostico. Le piastrinopenie. - Porpora trombocitopenia trombotica - Porpora trombocitopenia idiopatica Argomenti di generale interesse ematologico: - Alterazioni numeriche degli elementi del sangue: a. diagnosi differenziale delle eritrocitosi b. leucopenia e leucocitosi (linfopenia e linfocitosi; neutropenia e neutrofilia) c. piastrinopenia e piastrinosi - Splenomegalia. - Splenectomia. Indicazioni in ematologia e complicanze - Linfadenomegalia: Diagnosi differenziale - Alterazioni ematologiche nelle malattie sistemiche
Testi di riferimento	Harrison's - Principles of Internal Medicine Hoffbrand/Moss - Essential Haematology

Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento previsti sono conformi a quanto riportato nell'Ordinamento Didattico pubblicato sul sito:http://www.med.unipg.it/ccl (http://www.med.unipg.it/ccl) Nel dettaglio, l'obiettivo generale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio delle malattie del sangue sia oncoematologiche che non.
Prerequisiti	Al fine di comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali relative a: - fisiologia del sangue, caratteristiche e funzioni degli elementi del sangue: leucociti, eritrociti e piastrine - anatomia, organizzazione e funzioni del sistema linfatico - immunità cellulare e umorale - struttura del midollo osseo e emopoiesi - l'esame emocromocitometrico - principi della elettroforesi sieroproteica - gli anticorpi monoclonali
Metodi didattici	Lezioni frontali. Discussione casi clinici
Modalità di verifica dell'apprendimento	Mediante prova orale (della durata di circa 15-20 min) verranno valutate le conoscenze acquisite e la capacità dello studente di comunicare e ragionare di fronte ad un quesito specifico. La prova orale consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso o comunque previsti dal programma e approfonditi sui testi consigliati. Per l'insegnamento Malattie del Sangue verranno affrontati un argomento di patologia oncoematologica e uno di patologia non oncoematologica.
Programma esteso	Le anemie: - Eritropoiesi e aspetti generali dell'anemia - Classificazioni delle anemie: a. eziopatogenetica; b. morfologica

- Alterazioni morfologiche delle emazie. Lo striscio di sangue venoso periferico
 - Anemie da carenza di ferro
 - Anemie megaloblastiche e altre anemie macrocitiche
 - Anemia dei disordini cronici
 - Anemie emolitiche
- Disordini emolitici ereditari
- Disordini emolitici da cause extraglobulari
- Le talassemie
 - Anemia aplastica ed altre emocitopenie selettive (eritroblastopenia isolata, neutropenie e trombocitopenie)
 - Diagnosi differenziale delle sindromi anemiche. Discussione di casi clinici e iter diagnostico.

Le piastrinopenie. - Porpora trombocitopenia trombotica

- Porpora trombocitopenia idiopatica

Argomenti di generale interesse ematologico:

- Alterazioni numeriche degli elementi del sangue:
 - a. diagnosi differenziale delle eritrocitosi
 - b. leucopenia e leucocitosi (linfopenia e linfocitosi; neutropenia e neutrofilia)
 - c. piastrinopenia e piastrinosi
- Splenomegalia.
- Splenectomia. Indicazioni in ematologia e complicanze
- Linfadenomegalia: Diagnosi differenziale
- Alterazioni ematologiche nelle malattie sistemiche

Cognomi M-Z

CFU	1
Docente responsabile	Maria Paola Martelli
Docenti	• Antonio Pierini (Codocenza)
Ore	• 12.5 Ore (Codocenza) - Antonio Pierini

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Le anemie: - Eritropoiesi e aspetti generali dell'anemia - Classificazioni delle anemie: a. eziopatogenetica; b. morfologica - Alterazioni morfologiche delle emazie. Lo striscio di sangue venoso periferico - Anemie da carenza di ferro - Anemie megaloblastiche e altre anemie macrocitiche - Anemia dei disordini cronici - Anemie emolitiche Disordini emolitici ereditari Disordini emolitici da cause extraglobulari - Le talassemie - Anemia aplastica ed altre emocitopenie selettive (eritroblastopenia isolata, neutropenie e trombocitopenie) - Diagnosi differenziale delle sindromi anemiche. Discussione di casi clinici e iter diagnostico. Le piastrinopenie. - Porpora trombocitopenia trombotica - Porpora trombocitopenia idiopatica Argomenti di generale interesse ematologico: - Alterazioni numeriche degli elementi del sangue: a. diagnosi differenziale delle eritrocitosi b. leucopenia e leucocitosi (linfopenia e linfocitosi; neutropenia e neutrofilia) c. piastrinopenia e piastrinosi - Splenomegalia. - Splenectomia. Indicazioni in ematologia e complicanze - Linfadenomegalia: Diagnosi differenziale - Alterazioni ematologiche nelle malattie sistemiche
Testi di riferimento	Harrison's - Principles of Internal Medicine Hoffbrand/Moss - Essential Haematology Bosi, De Stefano, Di Raimondo, La Nasa – Manuale di Malattie del Sangue

Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento previsti sono conformi a quanto riportato nell'Ordinamento Didattico pubblicato sul sito:http://www.med.unipg.it/ccl (http://www.med.unipg.it/ccl) Nel dettaglio, l'obiettivo generale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio delle malattie del sangue sia oncoematologiche che non.
Prerequisiti	Al fine di comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali relative a: - fisiologia del sangue, caratteristiche e funzioni degli elementi del sangue: leucociti, eritrociti e piastrine - anatomia, organizzazione e funzioni del sistema linfatico - immunità cellulare e umorale - struttura del midollo osseo e emopoiesi - l'esame emocromocitometrico - principi della elettroforesi sieroproteica - gli anticorpi monoclonali
Metodi didattici	Lezioni frontali. Discussione casi clinici
Modalità di verifica dell'apprendimento	Mediante prova orale (della durata di circa 15-20 min) verranno valutate le conoscenze acquisite e la capacità dello studente di comunicare e ragionare di fronte ad un quesito specifico. La prova orale consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso o comunque previsti dal programma e approfonditi sui testi consigliati. Per l'insegnamento Malattie del Sangue verranno affrontati un argomento di patologia oncoematologica e uno di patologia non oncoematologica.
Programma esteso	Le anemie: - Eritropoiesi e aspetti generali dell'anemia - Classificazioni delle anemie: a. eziopatogenetica; b. morfologica - Alterazioni morfologiche delle emazie. Lo striscio di sangue venoso periferico - Anemie da carenza di ferro

- Anemie megaloblastiche e altre anemie macrocitiche
- Anemia dei disordini cronici
- Anemie emolitiche

Disordini emolitici ereditari

Disordini emolitici da cause extraglobulari

- Le talassemie
- Anemia aplastica ed altre emocitopenie selettive (eritroblastopenia isolata, neutropenie e trombocitopenie)

- Diagnosi differenziale delle sindromi anemiche. Discussione di casi clinici e iter diagnostico.

Le piastrinopenie. - Porpora trombocitopenia trombotica

- Porpora trombocitopenia idiopatica

Argomenti di generale interesse ematologico:

- Alterazioni numeriche degli elementi del sangue:
 - a. diagnosi differenziale delle eritrocitosi
 - b. leucopenia e leucocitosi (linfopenia e linfocitosi; neutropenia e neutrofilia)
 - c. piastrinopenia e piastrinosi
- Splenomegalia.
- Splenectomia. Indicazioni in ematologia e complicanze
- Linfadenomegalia: Diagnosi differenziale
- Alterazioni ematologiche nelle malattie sistemiche

MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO

Codice	GP005656
CFU	2
Attività	Caratterizzante
Ambito	Medicina delle attività motorie e del benessere
Settore	MED/09

Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)
--------------------------	-------------------------

Cognomi A-L

CFU	2
Docente responsabile	Antonio Pierini
Docenti	Antonio Pierini
Ore	25 Ore - Antonio Pierini
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Fisiologia del sistema immune umano. Le immunodeficienze: Meccanismi patogenetici del rischio infettivo e diagnostica delle immunodeficienze. Immunodeficienze primarie: Immunodeficienze Severe Combine. Malattie da deficit anticorpali. Malattie da deficit del complemento Immunodeficienze da deficit di funzione granulocitaria Nuovi meccanismi patogenetici di deficit immunitari e citopenie Le immunodeficienze secondarie: AIDS: immuno-patogenesi, storia naturale della malattia, quadri clinici principali. Immunodeficienze da farmaci immunosoppressivi e citostatici Splenectomia Immunodeficienze da patologie neoplastiche Trapianto di cellule ematopoietiche: principi di base, scelta del donatore, complicanze infettive, tolleranza e attecchimento, graft versus host disease Immunoterapia anticorpale e cellulare Principi di immunoterapia delle patologie neoplastiche e

autoimmuni
Checkpoint inhibitors
Immunoterapia cellulare
Malattie da ipersensibilità
Fisiopatologia delle malattie allergiche: ipersensibilità di tipo I, II, III, IV
Sindromi cliniche da ipersensibilità immediata: Orticaria e angiodema, Allergie alimentari, Rinite allergica, Asma, shock anafilattico.
Patogenesi immunologica e quadri clinici delle principali malattie autoimmuni organo specifiche
Tiroidite di Hashimoto,
Sclerosi multipla,
Citopenie autoimmuni,
Anemia aplastica,
Celiachia
Malattie e vasculiti da immunocomplessi:
Porpora dei Schonlein-Henoch,
Malattia da siero,
Crioglobulinemie
Immunologia Clinica dei Vaccini

Testi di riferimento	Harrison " Principi di Medicina Interna"
Obiettivi formativi	Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed inquadrare, da un punto di vista clinico e diagnostico, le principali malattie del sistema immunitario, autoimmunità sistemica ed immunodeficienze primarie e secondarie. la verifica delle effettive acquisizioni dello studente verrà effettuata in sede di esame.
Prerequisiti	Nell'ottica di iniziare le lezioni di malattie del sistema Immunitario, lo studente dovrebbe avere buona conoscenza di anatomia e fisiologia e buona pratica nell'esame obiettivo generale del paziente
Metodi didattici	Il corso è organizzato nel seguente modo: lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso,

esercitazioni che gli studenti , divisi in piccolo gruppi, terranno sia in ambulatorio che in reparto

Modalità di verifica dell'apprendimento L'esame prevede una prima prova scritta di 3 domande. Le domande oggetto sono finalizzate alla verifica della conoscenza minima degli argomenti dell'intero programma. L'esame orale, della durata media di circa 20-25 minuti, viene svolto solo dopo il superamento dell'esame scritto e prevede domande che possano consentire di valutare conoscenze teoriche e pratiche, oltre a capacità di ragionamento e di comunicazione

Programma esteso Fisiologia del sistema immune umano.
Le immunodeficienze:
Meccanismi patogenetici del rischio infettivo e diagnostica delle immunodeficienze.
Immunodeficienze primarie:
Immunodeficienze Severe Combinata.
Malattie da deficit anticorpali.
Malattie da deficit del complemento
Immunodeficienze da deficit di funzione granulocitaria
Nuovi meccanismi patogenetici di deficit immunitari e citopenie
Le immunodeficienze secondarie:
AIDS: immuno-patogenesi, storia naturale della malattia, quadri clinici principali.
Immunodeficienze da farmaci immunosoppressivi e citostatici
Splenectomia
Immunodeficienze da patologie neoplastiche
Trapianto di cellule ematopoietiche: principi di base, scelta del donatore,
complicanze infettive, tolleranza e attecchimento, graft versus host disease
Immunoterapia anticorpale e cellulare
Principi di immunoterapia delle patologie neoplastiche e autoimmuni
Checkpoint inhibitors
Immunoterapia cellulare
Malattie da ipersensibilità

Fisiopatologia delle malattie allergiche: ipersensibilità di tipo I, II, III, IV
Sindromi cliniche da ipersensibilità immediata: Orticaria e angiodema, Allergie alimentari, Rinite allergica, Asma, shock anafilattico.
Patogenesi immunologica e quadri clinici delle principali malattie autoimmuni organo specifiche
Tiroidite di Hashimoto, Sclerosi multipla, Citopenie autoimmuni, Anemia aplastica, Celiachia
Malattie e vasculiti da immunocomplessi: Porpora dei Schonlein-Henoch, Malattia da siero, Crioglobulinemie
Immunologia Clinica dei Vaccini
Meccanismi della risposta immune allo

Cognomi M-Z

CFU	2
Docente responsabile	Antonio Pierini
Docenti	Antonio Pierini
Ore	25 Ore - Antonio Pierini
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Fisiologia del sistema immune umano. Le immunodeficienze: Meccanismi patogenetici del rischio infettivo e diagnostica delle immunodeficienze. Immunodeficienze primarie: Immunodeficienze Severe Combine.

Malattie da deficit anticorporali.

Malattie da deficit del complemento

Immunodeficienze da deficit di funzione granulocitaria

Nuovi meccanismi patogenetici di deficit immunitari e
citopenie

Le immunodeficienze secondarie:

AIDS: immuno-patogenesi, storia naturale della malattia,
quadri clinici principali.

Immunodeficienze da farmaci immunosoppressivi e
citostatici

Splenectomia

Immunodeficienze da patologie neoplastiche

Trapianto di cellule ematopoietiche: principi di base, scelta del
donatore,

complicanze infettive, tolleranza e attecchimento, graft versus
host disease

Immunoterapia anticorpale e cellulare

Principi di immunoterapia delle patologie neoplastiche e
autoimmuni

Checkpoint inhibitors

Immunoterapia cellulare

Malattie da ipersensibilità

Fisiopatologia delle malattie allergiche: ipersensibilità di tipo I,
II, III, IV

Sindromi cliniche da ipersensibilità immediata: Orticaria e
angiodema, Allergie alimentari,

Rinite allergica, Asma, shock anafilattico.

Patogenesi immunologica e quadri clinici delle principali
malattie autoimmuni organo
specifiche

Tiroidite di Hashimoto,

Sclerosi multipla,

Citopenie autoimmuni,

Anemia aplastica,

Celiachia

Malattie e vasculiti da immunocomplessi:

Porpora dei Schonlein-Henoch,

Malattia da siero,

Crioglobulinemie

Immunologia Clinica dei Vaccini

Testi di riferimento	Harrison " Principi di Medicina Interna"
Obiettivi formativi	Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed inquadrare, da un punto di vista clinico e diagnostico, le principali malattie del sistema immunitario, autoimmunità sistemica ed immunodeficienze primarie e secondarie. la verifica delle effettive acquisizioni dello studente verrà effettuata in sede di esame.
Prerequisiti	Nell'ottica di iniziare le lezioni di malattie del sistema Immunitario, lo studente dovrebbe avere buona conoscenza di anatomia e fisiologia e buona pratica nell'esame obiettivo generale del paziente
Metodi didattici	Il corso è organizzato nel seguente modo: lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso, esercitazioni che gli studenti , divisi in piccolo gruppi, terranno sia in ambulatorio che in reparto
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame prevede una prima prova scritta di 3 domande.Le domande oggetto sono finalizzate alla verifica della conoscenza minima degli argomenti dell'intero programma. L'esame orale, della durata media di circa 20-25 minuti, viene svolto solo dopo il superamento dell'esame scritto e prevede domande che possano consentire di valutare conoscenze teoriche e pratiche, oltre a capacità di ragionamento e di comunicazione
Programma esteso	Fisiologia del sistema immune umano. Le immunodeficienze: Meccanismi patogenetici del rischio infettivo e diagnostica delle immunodeficienze. Immunodeficienze primarie: Immunodeficienze Severe Combine. Malattie da deficit anticorporeali. Malattie da deficit del complemento Immunodeficienze da deficit di funzione granulocitaria Nuovi meccanismi patogenetici di deficit immunitari e citopenie

Le immunodeficienze secondarie:

AIDS: immuno-patogenesi, storia naturale della malattia, quadri clinici principali.

Immunodeficienze da farmaci immunosoppressivi e citostatici

Splenectomia

Immunodeficienze da patologie neoplastiche

Trapianto di cellule ematopoietiche: principi di base, scelta del donatore,

complicanze infettive, tolleranza e attecchimento, graft versus host disease

Immunoterapia anticorpale e cellulare

Principi di immunoterapia delle patologie neoplastiche e autoimmuni

Checkpoint inhibitors

Immunoterapia cellulare

Malattie da ipersensibilità

Fisiopatologia delle malattie allergiche: ipersensibilità di tipo I, II, III, IV

Sindromi cliniche da ipersensibilità immediata: Orticaria e angiodema, Allergie alimentari,

Rinite allergica, Asma, shock anafilattico.

Patogenesi immunologica e quadri clinici delle principali malattie autoimmuni organo specifiche

Tiroidite di Hashimoto,

Sclerosi multipla,

Citopenie autoimmuni,

Anemia aplastica,

Celiachia

Malattie e vasculiti da immunocomplessi:

Porpora dei Schonlein-Henoch,

Malattia da siero,

Crioglobulinemie

Immunologia Clinica dei Vaccini

Meccanismi della risposta immune allo

Codice	GP004623
CFU	1
Attività	Caratterizzante
Ambito	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
Settore	MED/15
Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU	1
Docente responsabile	Roberta La Starza
Docenti	Roberta La Starza
Ore	12.5 Ore - Roberta La Starza
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Approcci tecnologici per lo studio del genoma: citogenetica, citogenetica molecolare, microarray, ngs, wet. Cellule staminali leucemiche e tumorali, processo multistep dell'oncogenesi; meccanismi di deregolazione di oncogeni, oncosoppressori, geni di riparazione e geni di check-point. Clonalità ematopietica e patogenesi delle leucemie. Modelli di patogenesi delle insufficienze midollari congenite e acquisite. Modelli di patogenesi delle leucemie acute. Funzione delle tirosin-chinasi. Modelli di patogenesi dei disordini linfoproliferativi. Modelli di patogenesi del mieloma. Modelli di patogenesi dei tumori solidi (sistema nervoso centrale).
Testi di riferimento	Il materiale sarà fornito dal docente

Metodi didattici	Lezioni frontali Seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	Quiz a risposta multipla o esame orale
Programma esteso	Approcci tecnologici per lo studio del genoma: citogenetica convenzionale, ibridazione in situ in fluorescenza (interfase, metafase, su tessuti), multi-FISH, array su DNA e RNA, target NGS. Caratteristiche della Cellula staminale leucemica e tumorale Studio del processo multistep dell'oncogenesi, meccanismi di alterazione di oncogeni, oncosoppressori, geni del riparo e geni check-point. Oncogeni e oncosoppressori: ruolo e tipo di deregolazione Modelli di patogenesi di insufficienze midollari congenite e acquisite. Modelli di patogenesi di Leucemie Acute e croniche. Funzione e coinvolgimento delle Tirosinchinasi nelle neoplasie umane Modelli di patogenesi del Mieloma multiplo e dei Linfomi Modelli di patogenesi di tumori solidi (sistema nervoso centrale).
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3 - Salute e benessere

Cognomi M-Z

CFU	1
Docente responsabile	Roberta La Starza
Docenti	Roberta La Starza
Ore	12.5 Ore - Roberta La Starza
Lingua	ITALIANO

Contenuti	Approcci tecnologici per lo studio del genoma: citogenetica, citogenetica molecolare, microarray, ngs, wet. Cellule staminali leucemiche e tumorali, processo multistep dell'oncogenesi; meccanismi di deregolazione di oncogeni, oncosoppressori, geni di riparazione e geni di check-point. Clonalità ematopietica e patogenesi delle leucemie. Modelli di patogenesi delle insufficienze midollari congenite e acquisite. Modelli di patogenesi delle leucemie acute. Funzione delle tirosin-chinasi. Modelli di patogenesi dei disordini linfoproliferativi. Modelli di patogenesi del mieloma. Modelli di patogenesi dei tumori solidi (sistema nervoso centrale).
Testi di riferimento	Il materiale sarà fornito dal docente
Metodi didattici	Lezioni frontali Seminari
Modalità di verifica dell'apprendimento	Quiz a risposta multipla o esame orale
Programma esteso	Approcci tecnologici per lo studio del genoma: citogenetica convenzionale, ibridazione in situ in fluorescenza (interfase, metafase, su tessuti), multi-FISH, array su DNA e RNA, target NGS. Caratteristiche della Cellula staminale leucemica e tumorale Studio del processo multistep dell'oncogenesi, meccanismi di alterazione di oncogeni, oncosoppressori, geni del riparo e geni check-point. Oncogeni e oncosoppressori: ruolo e tipo di deregolazione Modelli di patogenesi di insufficienze midollari congenite e acquisite. Modelli di patogenesi di Leucemie Acute e croniche. Funzione e coinvolgimento delle Tirosinchinasi nelle neoplasie umane Modelli di patogenesi del Mieloma multiplo e dei Linfomi Modelli di patogenesi di tumori solidi (sistema nervoso centrale).
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo	3 - Salute e benessere

REUMATOLOGIA

Codice	GP005657
CFU	2
Attività	Caratterizzante
Ambito	Clinica delle specialità medico-chirurgiche
Settore	MED/16
Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU	2
Docente responsabile	Roberto Gerli
Docenti	- Giacomo Cafaro (Codocenza) - Roberto Gerli
Ore	5 Ore (Codocenza) - Giacomo Cafaro 20 Ore - Roberto Gerli
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Classificazione, epidemiologia e patogenesi delle malattie reumatiche. Caratteristiche cliniche delle più comuni patologie osteoarticolari acute e croniche, infiammatorie e non, dei reumatismi extra-articolari, delle malattie autoimmunitarie sistemiche e delle vasculiti sistemiche.
Testi di riferimento	REUMATOLOGIA per studenti e Medici di a cura di UNIREUMA.

IDELSON GNOCCHI IV Ed. 2022.

HARRISON et al. Principi di Medicina Interna XX edizione 2021.

McGraw Hill Ed.

Obiettivi formativi	Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed inquadrare, dal punto di vista eziopatogenetico e, soprattutto, clinico, le caratteristiche distintive delle più comuni patologie osteoarticolari croniche, infiammatorie e non, dei reumatismi extra-articolari, delle malattie autoimmunitarie sistemiche e delle vasculiti sistemiche. Inoltre, dovrà dimostrare di saper conoscere ed interpretare i principali esami di laboratorio specifici di tali patologie e le più comuni metodiche strumentali utilizzate in ambito reumatologico. Verrà valutata anche la capacità dello studente di ragionamento a fini diagnostici sulla base di determinati sintomi e/o segni clinici proposti.
Prerequisiti	Nell'ottica di iniziare le lezioni di Reumatologia, lo studente dovrebbe avere buone conoscenze di anatomia e fisiopatologia e buona pratica nell'esame obiettivo generale del paziente.
Metodi didattici	Il Corso comprende 25 ore, di cui 14 ore teoriche e 11 ore pratiche, oltre ad esercitazioni o seminari.
Altre informazioni	segreteria Sezione di Reumatologia: email: sezione.reumatologia@unipg.it telefono: 075 578.3436 -.3975
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame sarà orale, della durata media di circa 20-30 minuti, e prevede domande che possano consentire di valutare conoscenze teoriche e pratiche, oltre a capacità di ragionamento e di comunicazione Per informazioni sui servizi di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA visita la pagina http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa
Programma esteso	1. Definizione, classificazione ed epidemiologia delle malattie

reumatiche

2. Elementi anatomo-funzionali dell'apparato muscolo-scheletrico (cenni)

3. Principali meccanismi eziopatogenetici delle malattie reumatiche

4. Sintomi e segni delle malattie reumatiche

5. Diagnostica di laboratorio e di imaging delle malattie reumatiche ed analisi del liquido sinoviale

6. Malattie infiammatorie articolari e periarticolari

a. Artrite reumatoide e forme correlate

b. Spondiloenteroartriti

i. Spondilite anchilosante

ii. Artriti reattive

iii. Artrite psoriasica

iv. Artropatie enteropatiche

c. Polimialgia reumatica

7. Connettiviti (concetti generali ed inquadramento)

a. Lupus eritematoso sistemico

b. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi

c. Sclerosi sistemica

d. Polimiosite/dermatomiosite/Miopatie

infiammatorie/Sindrome da anticorpi anti-sintetasi

e. Sindrome di Sjögren

f. Connettiviti da overlap inclusa connettivite mista

g. Connettivite indifferenziata

8. Vasculiti sistemiche primarie

a. coinvolgenti arterie di grosso calibro

i. (arterite di Takayasu, arterite di Horton)

b) coinvolgenti arterie di medio calibro (panarterite nodosa)

c) coinvolgenti vasi di medio e piccolo calibro ANCA-associate (micropoliangioite, granulomatosi con poliangioite, granulomatosi eosinofila con poliangioite)

9. coinvolgenti vasi di piccolo calibro (inquadramento)

a) Malattia di Behçet

b) Crioglobulinemia

c) Vasculite da IgA (porpora di Shönlein-Henoch)

10. Artriti infettive e post-infettive (reumatismo articolare acuto)

11. Artropatie da microcristalli (gotta, da deposizione di pirofosfato di calcio e di cristalli di fosfato basico di calcio (idrossiapatite)

12. Artrosi

13. Malattie e sindromi dolorose extra-articolari localizzati e generalizzati (fibromialgia)

14. Sindromi neurologiche e neurovascolari

a. Fenomeno di Raynaud

b. Sindrome del tunnel carpale

15. Malattie autoinfiammatorie

a. Malattia di Still dell'adulto

16. Altre malattie con possibili manifestazioni reumatologiche

a. Sarcoidosi

Cognomi M-Z

CFU	2
Docente responsabile	Roberto Gerli
Docenti	Elena Bartoloni Bocci (Codocenza)
Ore	25 Ore (Codocenza) - Elena Bartoloni Bocci
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Classificazione, epidemiologia e patogenesi delle malattie reumatiche. Caratteristiche cliniche delle più comuni patologie osteoarticolari acute e croniche, infiammatorie e non, dei reumatismi extra-articolari, delle malattie autoimmunitarie sistemiche e delle vasculiti sistemiche.

Testi di riferimento	REUMATOLOGIA per studenti e Medici di a cura di UNIREUMA. IDELSON GNOCCHI IV Ed. 2022. HARRISON et al. Principi di Medicina Interna XX edizione 2021. McGraw Hill Ed.
Obiettivi formativi	Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed inquadrare, dal punto di vista eziopatogenetico e, soprattutto, clinico, le caratteristiche distintive delle più comuni patologie osteoarticolari croniche, infiammatorie e non, dei reumatismi extra-articolari, delle malattie autoimmunitarie sistemiche e delle vasculiti sistemiche. Inoltre, dovrà dimostrare di saper conoscere ed interpretare i principali esami di laboratorio specifici di tali patologie e le più comuni metodiche strumentali utilizzate in ambito reumatologico. Verrà valutata anche la capacità dello studente di ragionamento a fini diagnostici sulla base di determinati sintomi e/o segni clinici proposti.
Prerequisiti	Nell'ottica di iniziare le lezioni di Reumatologia, lo studente dovrebbe avere buone conoscenze di anatomia e fisiopatologia e buona pratica nell'esame obiettivo generale del paziente.
Metodi didattici	Il Corso comprende 25 ore, di cui 14 ore teoriche e 11 ore pratiche, oltre ad esercitazioni o seminari.
Altre informazioni	segreteria Sezione di Reumatologia: email: sezione.reumatologia@unipg.it telefono: 075 578.3436 -.3975
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame sarà orale, della durata media di circa 20-30 minuti, e prevede domande che possano consentire di valutare conoscenze teoriche e pratiche, oltre a capacità di ragionamento e di comunicazione Per informazioni sui servizi di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA visita la pagina http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa

- Programma esteso**
1. Definizione, classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche
 2. Elementi anatomo-funzionali dell'apparato muscolo-scheletrico (cenni)
 3. Principali meccanismi eziopatogenetici delle malattie reumatiche
 4. Sintomi e segni delle malattie reumatiche
 5. Diagnostica di laboratorio e di imaging delle malattie reumatiche ed analisi del liquido sinoviale
 6. Malattie infiammatorie articolari e periarticolari
 - a. Artrite reumatoide e forme correlate
 - b. Spondiloenteroartriti
 - i. Spondilite anchilosante
 - ii. Artriti reattive
 - iii. Artrite psoriasica
 - iv. Artropatie enteropatiche
 - c. Polimialgia reumatica
 7. Connettiviti (concetti generali ed inquadramento)
 - a. Lupus eritematoso sistemico
 - b. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
 - c. Sclerosi sistemica
 - d. Polimiosite/dermatomiosite/Miopatie infiammatorie/Sindrome da anticorpi anti-sintetasi
 - e. Sindrome di Sjögren
 - f. Connettiviti da overlap inclusa connettivite mista
 - g. Connettivite indifferenziata
 8. Vasculiti sistemiche primarie
 - a. coinvolgenti arterie di grosso calibro
 - i. (arterite di Takayasu, arterite di Horton)
 - b) coinvolgenti arterie di medio calibro (panarterite nodosa)
 - c) coinvolgenti vasi di medio e piccolo calibro ANCA-associate (micropoliangioite, granulomatosi con poliangioite, granulomatosi eosinofila con poliangioite)
 9. coinvolgenti vasi di piccolo calibro (inquadramento)
 - a) Malattia di Behçet
 - b) Crioglobulinemia
 - c) Vasculite da IgA (porpora di Schönlein-Henoch)
 10. Artriti infettive e post-infettive (reumatismo articolare)

acuto)

11. Artropatie da microcristalli (gotta, da deposizione di pirofosfato di calcio e di cristalli di fosfato basico di calcio (idrossiapatite)

12. Artrosi

13. Malattie e sindromi dolorose extra-articolari localizzati e generalizzati (fibromialgia)

14. Sindromi neurologiche e neurovascolari

a. Fenomeno di Raynaud

b. Sindrome del tunnel carpale

15. Malattie autoinfiammatorie

a. Malattia di Still dell'adulto

16. Altre malattie con possibili manifestazioni reumatologiche

a. Sarcoidosi

b. Malattia da IgG-4

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN MALATTIE DEL SANGUE

Codice	GP004624
CFU	1
Attività	Altro
Ambito	Tirocini formativi e di orientamento
Settore	MED/15
Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU	1
Docente responsabile	Maria Paola Martelli
Docenti	Maria Paola Martelli
Ore	25 Ore - Maria Paola Martelli
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	- Attività clinica in ambulatorio/reparto con lo specialista: Approccio generale al paziente con alterazione dell'emocromo Discussione di esami emocromocitometrici normali e alterati: anemie e eritrocitosi leucopenie e leucocitosi piastrinopenie e piastrinosi pancitopenie Approccio generale al paziente con linfadenomegalia Approccio generale al paziente con splenomegalia - Esecuzione, colorazione e lettura dello striscio di sangue venoso periferico (SVP) - Visione e partecipazione all'esame del midollo osseo: aspirato midollare e biopsia osteomidollare
Testi di riferimento	Harrison's - Principles of Internal Medicine Hoffbrand/Moss - Essential Haematology Bosi, De Stefano, Di Raimondo, La Nasa – Manuale di Malattie del Sangue Avvisati – Ematologia di Mandelli Hoffman - Hematology basic principles and practice
Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento previsti sono conformi a quanto riportato nell'Ordinamento Didattico pubblicato sul sito:http://www.med.unipg.it/ccl http://www.med.unipg.it/ccl Nel dettaglio, l'obiettivo generale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio delle malattie del sangue sia oncoematologiche che non. Le principali abilità acquisite saranno:

- Analizzare un emocromo
- Identificare l'iter diagnostico per alterazioni numeriche degli elementi del sangue
- Identificare l'iter diagnostico in caso di linfadenomegalia
- Identificare l'iter diagnostico in caso di splenomegalia

Prerequisiti	Avvenuta frequenza corso Malattie del Sangue
Metodi didattici	Esercitazioni in reparto/Ambulatorio e laboratorio
Altre informazioni	Sede: Reparto/Day Hospital Ematologia - Ospedale Santa Maria della Misericordia-Perugia
Modalità di verifica dell'apprendimento	Discussione caso clinico. Prova pratica in reparto
Programma esteso	- Attività clinica in ambulatorio/reparto con lo specialista: - Approccio generale al paziente con alterazione dell'emocromo - Discussione di esami emocromocitometrici normali e alterati: - anemie e eritrocitosi - leucopenie e leucocitosi - piastrinopenie e piastrinosi - pancitopenie - Approccio generale al paziente con linfadenomegalia - Approccio generale al paziente con splenomegalia - Esecuzione, colorazione e lettura dello striscio di sangue venoso periferico (SVP) - Visione e partecipazione all'esame del midollo osseo: aspirato midollare e biopsia osteomidollare

Cognomi M-Z

CFU	1
Docente responsabile	Maria Paola Martelli
Docenti	• Maria Paola Martelli
Ore	• 25 Ore - Maria Paola Martelli

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	- Attività clinica in ambulatorio/reparto con lo specialista: - Approccio generale al paziente con alterazione dell'emocromo - Discussione di esami emocromocitometrici normali e alterati: - anemie e eritrocitosi - leucopenie e leucocitosi - piastrinopenie e piastrinosi - pancitopenie - Approccio generale al paziente con linfadenomegalia - Approccio generale al paziente con splenomegalia - Esecuzione, colorazione e lettura dello striscio di sangue venoso periferico (SVP) - Visione e partecipazione all'esame del midollo osseo: aspirato midollare e biopsia osteomidollare
Testi di riferimento	Harrison's - Principles of Internal Medicine Hoffbrand/Moss - Essential Haematology Bosi, De Stefano, Di Raimondo, La Nasa – Manuale di Malattie del Sangue Avvisati – Ematologia di Mandelli Hoffman - Hematology basic principles and practice
Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento previsti sono conformi a quanto riportato nell'Ordinamento Didattico pubblicato sul sito:http://www.med.unipg.it/ccl (http://www.med.unipg.it/ccl) Nel dettaglio, l'obiettivo generale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio delle malattie del sangue sia oncoematologiche che non. Le principali abilità acquisite saranno: - Analizzare un emocromo - Identificare l'iter diagnostico per alterazioni numeriche degli elementi del sangue - Identificare l'iter diagnostico in caso di linfadenomegalia - Identificare l'iter diagnostico in caso di splenomegalia
Prerequisiti	Avvenuta frequenza corso Malattie del Sangue
Metodi didattici	Esercitazioni in reparto/Ambulatorio e laboratorio

Altre informazioni	Sede: Reparto/Day Hospital Ematologia - Ospedale Santa Maria della Misericordia-Perugia
Modalità di verifica dell'apprendimento	Discussione caso clinico. Prova pratica in reparto
Programma esteso	- Attività clinica in ambulatorio/reparto con lo specialista: Approccio generale al paziente con alterazione dell'emocromo Discussione di esami emocromocitometrici normali e alterati: anemie e eritrocitosi leucopenie e leucocitosi piastrinopenie e piastrinosi pancitopenie Approccio generale al paziente con linfadenomegalia Approccio generale al paziente con splenomegalia - Esecuzione, colorazione e lettura dello striscio di sangue venoso periferico (SVP) - Visione e partecipazione all'esame del midollo osseo: aspirato midollare e biopsia osteomidollare

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO

Codice	GP005658
CFU	1
Attività	Altro
Ambito	Tirocini formativi e di orientamento
Settore	MED/09
Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU	1
Docente responsabile	Antonio Pierini
Docenti	Antonio Pierini
Ore	25 Ore - Antonio Pierini
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	. Il programma di tirocinio prevede la partecipazione all'attività clinica, con lo specialista, nel reparto di trapianto di midollo allogenico, e consente di avere una quasi completa visione di complicanze infettive causate da stati di Immunodeficienze
Testi di riferimento	HARRISON "TRATTATO DI MEDICINA INTERNA"
Obiettivi formativi	I risultati dell'apprendimento si basano sulla verifica di abilità acquisite, sulla verifica delle conoscenze da un punto di vista clinico e diagnostico delle principali complicanze infettive causate da stati di Immunodeficienze.
Prerequisiti	Ai fini dell'apprendimento lo studente deve possedere una buona conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia e una buona capacità nell'esame obiettivo generale del paziente
Metodi didattici	Partecipazione alle attività di reparto
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per il tirocinio professionalizzante non è prevista specifica prova d'esame, ma questa è inclusa nella prova finale dell'esame orale
Programma esteso	. Il programma di tirocinio prevede la partecipazione all'attività clinica, con lo specialista, nel reparto di trapianto di midollo allogenico, e consente di avere una quasi completa visione di complicanze infettive causate da stati di Immunodeficienze

Cognomi M-Z

CFU 1

Docente responsabile	Antonio Pierini
Docenti	Antonio Pierini
Ore	25 Ore - Antonio Pierini
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	. Il programma di tirocinio prevede la partecipazione all'attività clinica, con lo specialista, nel reparto di trapianto di midollo allogenico, e consente di avere una quasi completa visione di complicanze infettive causate da stati di Immunodeficienze
Testi di riferimento	HARRISON "TRATTATO DI MEDICINA INTERNA"
Obiettivi formativi	I risultati dell'apprendimento si basano sulla verifica di abilità acquisite, sulla verifica delle conoscenze da un punto di vista clinico e diagnostico delle principali complicanze infettive causate da stati di Immunodeficienze.
Prerequisiti	Al fine dell'apprendimento, lo studente dovrebbe avere buone conoscenze di anatomia e fisiopatologia e buona pratica nell'esame obiettivo generale del paziente.
Metodi didattici	Partecipazione alle attività di reparto
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per il tirocinio professionalizzante non è prevista specifica prova d'esame, ma questa è inclusa nella prova finale dell'esame orale
Programma esteso	Il programma di tirocinio prevede la partecipazione all'attività clinica, con lo specialista, nel reparto di trapianto di midollo allogenico, e consente di avere una quasi completa visione di complicanze infettive causate da stati di Immunodeficienze

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN MEDICINA MOLECOLARE

Codice	GP004625
CFU	1
Attività	Altro
Ambito	Tirocini formativi e di orientamento
Settore	MED/15
Tipo insegnamento	Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU	1
Docente responsabile	Roberta La Starza
Docenti	Roberta La Starza
Ore	25 Ore - Roberta La Starza
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Approcci tecnologici alle indagini sul genoma. Presa visione di protocolli utilizzati per analisi citogenetico-molecolari e loro applicazioni
Obiettivi formativi	Capacità di indirizzare le indagini diagnostiche e di ottimizzare le procedure.
Prerequisiti	Conoscenza delle basi genetiche dei tumori umani ematologici e solidi.
Metodi didattici	Sistema di tutor in gruppi di lavoro.
Modalità di verifica dell'apprendimento	In sede di esame
Programma esteso	Citogenetica convenzionale. FISH, SNPα, RNA microarray, PCR qualitative e quantitativa, sequenziamento Sanger e di nuova

generazione. Telomeri e telomeropatie: metodi di studio, Test di instabilità cromosomica. Analisi che si possono ocndurre su su sezioni in paraffina. Acidi nucleici, separazione, purificazione e test per il controllo di qualità. Microarrays

Obiettivi Agenda	3 - salute e benessere
2030 per lo	
sviluppo	
sostenibile	

Cognomi M-Z

CFU

1

Docente responsabile

[Roberta La Starza](#)

Docenti

- Roberta La Starza

Ore

- 25 Ore - Roberta La Starza
-

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IN REUMATOLOGIA

Codice

GP005659

CFU

1

Attività

Altro

Ambito

Tirocini formativi e di orientamento

Settore

MED/16

Tipo insegnamento

Obbligatorio (Required)

Cognomi A-L

CFU

1

Docente responsabile	Roberto Gerli
Docenti	Roberto Gerli
Ore	25 Ore - Roberto Gerli
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Attività clinica in ambulatorio con lo specialista, inclusa anamnesi, obiettività, diagnosi e prescrizione terapeutica; infusione di farmaci biotecnologici; diagnostica strumentale ecografica muscolo-scheletrico ed interventistica eco-guidata per centesi ed infiltrazioni per articolazioni, tendini, borse...; diagnostica videocapillaroscopica per le alterazioni del microcircolo; valutazioni dell'appoggio del piede e posturali.
Testi di riferimento	REUMATOLOGIA per studenti e Medici a cura di UNIREUMA. IDELSON GNOCCHI IV Ed. 2022. HARRISON et al. Principi di Medicina Interna XX edizione 2021. McGraw Hill Ed.
Obiettivi formativi	Risultati basati sulla verifica di abilità acquisite, comportamento e grado di interazione dello studente.
Prerequisiti	Al fine dell'apprendimento, lo studente dovrebbe avere buone conoscenze di anatomia e fisiopatologia e buona pratica nell'esame obiettivo generale del paziente.
Metodi didattici	Partecipazione alle attività sopra descritte.
Altre informazioni	segreteria Sezione di Reumatologia: email: sezione.reumatologia@unipg.it telefono: 075 578.3436 -.3975
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per il tirocinio professionalizzante non è prevista specifica prova d'esame, ma questa è inclusa nella prova finale dell'esame orale.

Per informazioni sui servizi di supporto agli studenti con
disabilità e/o DSA visita la pagina
<http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>

- Programma esteso**
1. Definizione, classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche
 2. Elementi anatomo-funzionali dell'apparato muscolo-scheletrico (cenni)
 3. Principali meccanismi eziopatogenetici delle malattie reumatiche
 4. Sintomi e segni delle malattie reumatiche
 5. Diagnostica di laboratorio e di imaging delle malattie reumatiche ed analisi del liquido sinoviale
 6. Malattie infiammatorie articolari e periarticolari
 - a. Artrite reumatoide e forme correlate
 - b. Spondiloenteroartriti
 - i. Spondilite anchilosante
 - ii. Artriti reattive
 - iii. Artrite psoriasica
 - iv. Artropatie enteropatiche
 - c. Polimialgia reumatica
 7. Connettiviti (concetti generali ed inquadramento)
 - a. Lupus eritematoso sistemico
 - b. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
 - c. Sclerosi sistemica
 - d. Polimiosite/dermatomiosite/Miopatie infiammatorie/Sindrome da anticorpi anti-sintetasi
 - e. Sindrome di Sjögren
 - f. Connettiviti da overlap inclusa connettivite mista
 - g. Connettivite indifferenziata
 8. Vasculiti sistemiche primarie
 - a. coinvolgenti arterie di grosso calibro
 - i. (arterite di Takayasu, arterite di Horton)
 - b) coinvolgenti arterie di medio calibro (panarterite nodosa)
 - c) coinvolgenti vasi di medio e piccolo calibro ANCA-associate (micropoliangioite, granulomatosi con poliangioite, granulomatosi eosinofilica con poliangioite)
 9. coinvolgenti vasi di piccolo calibro (inquadramento)

- a) Malattia di Behçet
- b) Crioglobulinemia
- c) Vasculite da IgA (porpora di Shönlein-Henoch)

10. Artriti infettive e post-infettive (reumatismo articolare acuto)

11. Artropatie da microcristalli (gotta, da deposizione di pirofosfato di calcio e di cristalli di fosfato basico di calcio (idrossiapatite)

12. Artrosi

13. Malattie e sindromi dolorose extra-articolari localizzati e generalizzati (fibromialgia)

14. Sindromi neurologiche e neurovascolari

- a. Fenomeno di Raynaud
- b. Sindrome del tunnel carpale

15. Malattie autoinfiammatorie

- a. Malattia di Still dell'adulto

16. Altre malattie con possibili manifestazioni reumatologiche

- a. Sarcoidosi

Cognomi M-Z

CFU	1
Docente responsabile	Elena Bartoloni Bocci
Docenti	• Elena Bartoloni Bocci
Ore	• 25 Ore - Elena Bartoloni Bocci
Lingua insegnamento	ITALIANO

Contenuti	Attività clinica in ambulatorio con lo specialista, inclusa anamnesi, obiettività, diagnosi e prescrizione terapeutica; infusione di farmaci biotecnologici; diagnostica strumentale ecografica muscolo-scheletrico ed interventistica eco-guidata per centesi ed infiltrazioni per articolazioni, tendini, borse...; diagnostica videocapillaroscopica per le alterazioni del microcircolo; valutazioni dell'appoggio del piede e posturali.
Testi di riferimento	REUMATOLOGIA per studenti e Medici a cura di UNIREUMA. IDELSON GNOCCHI IV Ed. 2022. HARRISON et al. Principi di Medicina Interna XX edizione 2021. McGraw Hill Ed.
Obiettivi formativi	Risultati basati sulla verifica di abilità acquisite, comportamento e grado di interazione dello studente.
Prerequisiti	Al fine dell'apprendimento, lo studente dovrebbe avere buone conoscenze di anatomia e fisiopatologia e buona pratica nell'esame obiettivo generale del paziente.
Metodi didattici	Partecipazione alle attività sopra descritte.
Altre informazioni	segreteria Sezione di Reumatologia: email: sezione.reumatologia@unipg.it telefono: 075 578.3436 -.3975
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per il tirocinio professionalizzante non è prevista specifica prova d'esame, ma questa è inclusa nella prova finale dell'esame orale. Per informazioni sui servizi di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA visita la pagina http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa
Programma esteso	1. Definizione, classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Elementi anatomo-funzionali dell'apparato muscolo-scheletrico (cenni) 3. Principali meccanismi eziopatogenetici delle malattie reumatiche 4. Sintomi e segni delle malattie reumatiche 5. Diagnostica di laboratorio e di imaging delle malattie reumatiche ed analisi del liquido sinoviale 6. Malattie infiammatorie articolari e periarticolari a. Artrite reumatoide e forme correlate

- b. Spondiloenteroartriti i. Spondilite anchilosante ii. Artriti reattive iii. Artrite psoriasica iv. Artropatie enteropatiche
- c. Polimialgia reumatica
- 7. Connettiviti (concetti generali ed inquadramento)
 - a. Lupus eritematoso sistemico
 - b. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
 - c. Sclerosi sistemica
 - d. Polimiosite/dermatomiosite/Miopatie infiammatorie/Sindrome da anticorpi anti-sintetasi
 - e. Sindrome di Sjögren
 - f. Connettiviti da overlap inclusa connettivite mista
 - g. Connettivite indifferenziata
- 8. Vasculiti sistemiche primarie
 - a. coinvolgenti arterie di grosso calibro (arterite di Takayasu, arterite di Horton)
 - b) coinvolgenti arterie di medio calibro (panarterite nodosa)
 - c) coinvolgenti vasi di medio e piccolo calibro ANCA-associate (micropoliangioite, granulomatosi con poliangioite, granulomatosi eosinofila con poliangioite)
- 9. coinvolgenti vasi di piccolo calibro (inquadramento)
 - a) Malattia di Behçet
 - b) Crioglobulinemia
 - c) Vasculite da IgA (porpora di Schönlein-Henoch)
- 10. Artriti infettive e post-infettive (reumatismo articolare acuto)
- 11. Artropatie da microcristalli (gota, da deposizione di pirofosfato di calcio e di cristalli di fosfato basico di calcio (idrossiapatite)
- 12. Artrosi
- 13. Malattie e sindromi dolorose extra-articolari localizzati e generalizzati (fibromialgia)
- 14. Sindromi neurologiche e neurovascolari a. Fenomeno di Raynaud b. Sindrome del tunnel carpale
- 15. Malattie autoinfiammatorie a. Malattia di Still dell'adulto
- 16. Altre malattie con possibili manifestazioni reumatologiche
 - a. sarcoidosi
 - b. malattia da IgG4



[Unipg.it](#)

[Accessibilità](#)

[Albo online](#)

[Amministrazione trasparente](#)

[Assistenza e FAQ](#)

[Atti di notifica](#)

[Bandi di gara e contratti](#)

[Bilanci](#)

[Codice etico](#)

[FOIA](#)

[Note legali](#)

[Unipg.it](#)

[PagoPA](#)

[Piano delle performance](#)

[Protezione dati personali](#)

[Sicurezza online](#)

[Tuttogare](#)

[Cookie](#)

[Credits](#)

[Il Portale](#)

[Mappa sito](#)

[Statistiche](#)

[Collaborazioni](#)

[I nostri partner](#)

[Certificazioni](#)

[Certificazioni ISO](#)

[Comunicazione](#)

Magazine e Risorse per la stampa

Radio e Social media

Merchandising e shop

5xmille, Donazioni, Fundraising

Università degli Studi di Perugia



Piazza Università, 1
06123 Perugia



+39 0755851



Contatti

Social



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

